



LICEO “G. Stampacchia”

Classico-Scientifico

www.liceostampacchia.edu.it - leps220003@istruzione.it - leps220003@pec.istruzione.it

P.zza G. Galilei – 73039 TRICASE – Tel.0833.544020/204514 – C.F. 90057020753 Cod. Fatt. UFOZ7S



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

(Ai sensi dell'art.17, comma 1, D.Lgs 62/2017)

5[^] sez. D
Liceo Scientifico

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 1.1 Profilo in uscita 1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 3 Pag. 4
2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE 2.1 Composizione della classe: Numero degli alunni 2.2 Variazione e composizione della classe nel triennio	Pag. 5 Pag. 5
3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.1 Composizione del Consiglio di Classe 3.2 Composizione ed eventuale Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	Pag. 5 Pag. 6
4. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
5. ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'A.S. 2023-2024 5.1 PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA 5.2 FSL	Pag. 10 Pag. 11
6. SCHEDE CON I CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME	Pag. 12
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Pag. 22
8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 23
9. CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)	Pag. 23
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 24
ALLEGATO 1 – TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	Pag. 24
ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	Pag.25
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.33

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1. Profilo in uscita

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Quadro Orario Settimanale

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe:

21 ALUNNI

2.2. Variazione e composizione della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCC.
2023/2024	23	0	0	23
2024/2025	23	0	1	21
2025/2026	21			21

3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA INSEGNATA	COGNOME E NOME
Storia e filosofia	TURCO IRENE
Fisica	DE CARLO FRANCESCA
Matematica	DE CARLO FRANCESCA
Lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura latina	ECCLESIA EUFEMIA
Disegno e storia dell'arte	BELLO RAFFAELA
Scienze	MARTELLA GIUSEPPINA
Scienze motorie	BAGLIVO LUCREZIA
Religione	CHIARELLO SALVATORE
Lingua e letteratura inglese	ACCOGLI GIUSEPPINA

COORDINATORE: prof.ssa: Accogli Giuseppina

3.2 Variazione e composizione del Consiglio di Classe nel Triennio

MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Storia e filosofia	TURCO IRENE	TURCO IRENE	TURCO IRENE
Fisica	DE CARLO FRANCESCA	DE CARLO FRANCESCA	DE CARLO FRANCESCA
Matematica	DE CARLO FRANCESCA	DE CARLO FRANCESCA	DE CARLO FRANCESCA
Lingua e letteratura italiana	ECCLESIA EUFEMIA	ECCLESIA EUFEMIA	ECCLESIA EUFEMIA
Lingua e letteratura latina	ECCLESIA EUFEMIA	ECCLESIA EUFEMIA	ECCLESIA EUFEMIA
Disegno e storia dell'arte	BELLO RAFFAELA	BELLO RAFFAELA	BELLO RAFFAELA
Scienze	MARTELLA GIUSEPPINA	MARTELLA GIUSEPPINA	MARTELLA GIUSEPPINA
Scienze motorie	BAGLIVO LUCREZIA	BAGLIVO LUCREZIA	BAGLIVO LUCREZIA
Religione	CHIARELLO SALVATORE	CHIARELLO SALVATORE	CHIARELLO SALVATORE
Lingua e letteratura inglese	ACCOGLI GIUSEPPINA	ACCOGLI GIUSEPPINA	ACCOGLI GIUSEPPINA

4. IL PROFILO DELLA CLASSE

4.1. Composizione:

Nel corso del quinquennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni verificatesi tra il primo e il secondo anno, e successivamente tra il terzo e il quarto.

Gli iscritti al primo erano 24. Nel secondo anno, il numero è variato a 23 iscritti: uno studente ha cambiato sezione nello stesso liceo, un altro alunno si è trasferito presso un altro istituto ma è stato contestualmente inserito un alunno non ammesso nell'anno scolastico precedente. Nel quarto anno, invece, il numero degli alunni si è ridotto a 21, in quanto un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva e un'altra si è trasferita presso un diverso istituto.

Nel quinto anno, il numero degli alunni è rimasto invariato.

Attualmente, la classe è composta da 21 studenti, 8 ragazze e 13 ragazzi, una studentessa segue un Piano Didattico Personalizzato.

Gli studenti e le studentesse, pur provenendo da località diverse ma limitrofe, hanno nel tempo instaurato relazioni generalmente positive, sebbene le dinamiche di collaborazione all'interno del gruppo classe si siano talvolta caratterizzate per una certa discontinuità. Nel complesso, il clima è risultato adeguato allo svolgimento delle attività didattiche.

Il rapporto con i docenti si è mantenuto su un piano complessivamente corretto e rispettoso, pur evidenziando, in alcuni momenti, una partecipazione non sempre attiva e una collaborazione talvolta poco costante. Tali aspetti hanno inciso solo parzialmente sull'efficacia del lavoro didattico, che si è comunque svolto in modo regolare e sereno.

Sono emersi, inoltre, alcuni aspetti di fragilità soprattutto nell'area scientifica, in particolare nella gestione autonoma dello studio, nell'applicazione dei contenuti e nel recupero delle attività svolte durante le assenze. In relazione a tali situazioni, il Consiglio di classe è intervenuto attraverso azioni di supporto, guida e responsabilizzazione, finalizzate a favorire una maggiore continuità nell'impegno scolastico e un più adeguato consolidamento delle competenze.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti si sono impegnati a favorire un progressivo equilibrio del profilo della classe, promuovendo la partecipazione, valorizzando le risorse degli studenti più motivati e accompagnando con attenzione coloro che presentavano maggiori difficoltà. Tale azione ha contribuito a un graduale miglioramento, sebbene non sempre omogeneo.

L'attività del Consiglio di classe si è orientata al conseguimento di obiettivi di apprendimento sia disciplinari sia trasversali, con l'intento di fornire agli studenti strumenti cognitivi adeguati per affrontare i contenuti proposti e il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato.

4.2. Continuità dell'azione educativa didattica:

Il percorso scolastico della classe, sotto il profilo della continuità didattica, si è svolto in modo complessivamente regolare. Nel corso del triennio, gli studenti hanno potuto avvalersi della continuità dell'insegnamento nelle seguenti discipline: italiano, latino, scienze, inglese, storia e filosofia, matematica e fisica, disegno e storia dell'arte, educazione civica, scienze motorie, religione.

4.3. Frequenza e partecipazione:

La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con una regolarità per lo più adeguata, rispettando gli orari e partecipando alle attività programmate.

Nel complesso, la classe ha mostrato un comportamento adeguato e un discreto senso di responsabilità sia nelle attività svolte in aula sia nell'impegno personale domestico.

Tuttavia, in diversi momenti si sono evidenziati atteggiamenti non sempre pienamente responsabili, una partecipazione discontinua e frequenti assenze, legate a impegni extrascolastici ma talvolta non adeguatamente motivate, che hanno inciso sulla continuità del lavoro didattico e sul percorso formativo di alcuni studenti.

4.4. Esiti formativi raggiunti:

Gli esiti formativi conseguiti nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze risultano complessivamente eterogenei e coerenti con i differenti livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e la partecipazione dei singoli studenti.

Nel corso dell'anno, la classe ha evidenziato livelli di preparazione mediamente compresi tra la sufficienza e il buono. Un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto risultati pienamente adeguati, dimostrando un metodo di studio abbastanza autonomo e una buona capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti; un secondo gruppo ha conseguito risultati complessivamente discreti, pur evidenziando alcune fragilità nelle competenze espositive, nella continuità dello studio e nell'approfondimento personale. Permangono diffuse fragilità nell'area matematica, condivise da gran parte della classe, riconducibili a lacune pregresse non completamente colmate e a un metodo di studio non sempre efficace e continuativo. Tali difficoltà hanno inciso sul consolidamento delle competenze logico-matematiche e sulla capacità di applicazione autonoma dei contenuti affrontati.

Le competenze maturate risultano nel complesso adeguate agli obiettivi programmati, anche se non sempre supportate da livelli elevati di autonomia, capacità critica e rielaborazione personale. In alcuni casi, la partecipazione discontinua e le frequenti assenze hanno inciso sul consolidamento degli apprendimenti e sulla piena acquisizione delle competenze previste.

4.5. Iniziative di personalizzazione del percorso di studi

In coerenza con quanto previsto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, si segnalano le seguenti iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel corso del quinquennio, nel rispetto delle Indicazioni nazionali:

- attività di recupero e/o potenziamento attivate nei vari anni del corso;
- percorsi differenziati o di approfondimento predisposti per singoli alunni;
- piani didattici personalizzati certificati (es. per alunni con BES);
- eventuali progetti individuali di orientamento o di valorizzazione delle eccellenze.

[Se non sono state intraprese iniziative specifiche, indicare: "Il Consiglio di Classe non ha ritenuto necessario attivare percorsi formali di personalizzazione, avendo la classe seguito in modo omogeneo la programmazione curricolare."]

Partecipazione Prove Invalsi (date singole prove):

Prova Invalsi di Italiano: 5A, 5B, 5C, 5D, 5AC e 5BC (14/03/2026); 5E (16/03/2026)

Prova Invalsi di Matematica: 5A, 5B, 5C, 5AC e 5BC (16/03/2026); 5D e 5E (17/03/2026)

Prova Invalsi di Inglese: 5A (17/03/2026); 5B, 5C, 5AC (18/03/2026); 5D, 5E e 5BC (19/03/2026);

Note particolari (recuperi Prove Invalsi il 24/03/2026 e 26/03/2026):

Gli alunni, sulla base delle personali attitudini e interessi, hanno partecipato ogni anno ad attività aggiuntive e integrative previste dal Piano dell'Offerta Formativa e hanno seguito corsi di approfondimento di argomenti scientifici e umanistici legati sia all'attività di Orientamento sia all'iniziativa di singoli docenti o dei Dipartimenti

- Il consueto viaggio d'istruzione all'estero si è svolto a PRAGA nel periodo di Febbraio.

4. ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

5.1 Educazione Civica: programma svolto nel corso dell'a.s. 2025-2026

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

CLASSI QUINTE			
1° QUADRIMESTRE		2° QUADRIMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà			
<p>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza) Le Organizzazioni Internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Le funzioni dell'ONU Il ruolo della NATO L'Italia nel contesto internazionale</p> <p>Il processo di integrazione europea La storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>Docente di FILOSOFIA Organicismo statale contro il liberalismo. Le degenerazioni dell'organicismo statalista e del nichilismo individualista. Attualità di un problema irrisolto.</p> <p>Docente di INGLESE HUMAN RIGHTS, i diritti inviolabili dell'uomo</p>	5	<p>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza) La Costituzione. PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Italiana.</p> <p>Docente di ITALIANO (scientifico) I diritti negati in letteratura Lettura e analisi di saggi/romanzi (a scelta del docente come per esempio: "Se questo è un uomo" di Primo Levi, "La notte" di E., Wiesel, ecc.). Analisi del "Vocabolario della shoah". Visione del documentario (esempio "AUSMERZEN vite indegne di essere vissute" di M. Paolini (https://www.youtube.com/watch?v=1jXOmEdRivQ))</p> <p>Docente di ITALIANO (classico) Uguaglianza e inclusione sociale. Letture scelte d'autore.</p>	12
	4		4
	4		1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità			
		<p>Docente di FISICA Consumo e produzione responsabili. Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere</p> <p>Docente di ITALIANO (classico) Città e comunità sostenibili. Lettura di brani di autori del '900 italiano sui seguenti temi: a) paesaggio naturale e città; b) progresso e sviluppo.</p>	4
			3
CITTADINANZA DIGITALE			
TOTALE ORE	13	TOTALE ORE	20

N.B. Trattasi di un programma di riferimento. Per i contenuti di Educazione Civica trattati specificatamente nelle discipline coinvolte, si rimanda alle programmazioni finali redatte a fine a.s.

2 Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto *i seguenti Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)*:

3° ANNO a.s. 2023/2024	4° ANNO a.s. 2024/2025	5° ANNO a.s.2025/2025
-Partecipazione al seminario conclusivo del Progetto AETHER-TRICASE -Ricerca, intervista, indagine su: Il lavoro che vorrei...il lavoro che potrei TOT H 35	-Analisi e valutazione: Scelgo perchè -La ricerca genera la speranza: Campagna TELETHON “Io per lei” -Festa della scienza 2025- XVI Edizione TOT H 75	-Open day: UNISALENTO -Salone dello studente BARI 2025 TOT H 15

5.2 SCHEDE DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME

SCHEDA DISCIPLINARE: ITALIANO

DOCENTE: ECCLESIA EUFEMIA

OBIETTIVI E COMPETENZE	PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA: INTERPRETA, ARGOMENTA, SINTETIZZA
METODI ED EVENTUALI INIZIATIVE DI PERSONALIZZAZIONE	LEZIONE FRONTALE USO DELLA TECNOLOGIA APPRENDIMENTO COOPERATIVO CLASSE CAPOVOLTA SCHEMATIZZAZIONE4, SEMPLIFICAZIONE DEI CONTENUTI IN MAPPE VIDEO
MEZZI / STRUMENTI	LIBRI DI TESTO INTERNET TECNOLOGICI E DIGITALI
TESTO IN USO E SUSSIDI	DIVINA COMMEDIA (LA) - Testo Integrale - Volume Unico Me Book + Contenuti Digitali, Le Monnier GUIDO BALDI, Imparare dai classici a progettare il futuro 3A,3B,3C, PARAVIA
ESITI DISCIPLINARI ESITI IN ED. CIVICA (PER LE DISCIPLINE INTERESSATE)	I RISULTATI SONO DA CONSIDERARSI Più CHE BUONI; LA CLASSE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO E' CRESCIUTA LENTAMENTE SIA NEL COMPORTAMENTO CHE NEL PROFITTO IN MODO REGOLARE. INTERESSE E PARTECIPAZIONE HANNO CARATTERIZZATO LE LEZIONI DI ED. CIVICA E I RISULTATI NE SONO LA PROVA.
CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI	-Natura, ragione, società e il dolore della verità G. Leopardi -Dall'Unità d'Italia alla Grande Guerra Tra retorica e storica: G.Carducci -Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano La lotta per la vita: G.Verga - La crisi della ragione e della scienza nel Novecento: dalla degradazione del senso alla ripresa di senso nella letteratura Il Simbolismo francese e il Decadentismo

	<p>L'intellettuale decadente Una vita nell'ombra: G. Pascoli Arte e vita, l'esteta e il superuomo: G.D'Annunzio - Il caso, la crisi d'identità: Pirandello - Uno sguardo estranante: Svevo -La poesia dell'essenzialità e il male di vivere E. Montale -Ideologia e controideologia della guerra G. Ungaretti -Tra sperimentazione e tendenze classiciste- Tra Ungaretti e Montale: Saba - Allegoria, simbolismo, figurismo: La Divina Commedia: Il Paradiso fra scienza e fede Canti scelti</p>
--	--

SCHEDA DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: DE CARLO FRANCESCA

<p>OBIETTIVI E COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le situazioni problematiche identificando ed interpretando i dati, gli elementi matematici e le informazioni. ● Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni interne ed esterne alla matematica, in particolare di natura fisica. ● Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure di calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti. ● Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi e matematizzare situazioni di varia natura. ● Esaminare e costruire modelli matematici, evidenziandone il significato e il valore conoscitivo.
<p>METODI ED EVENTUALI INIZIATIVE DI PERSONALIZZAZ IONE</p>	<p>La didattica si è articolata attraverso lezioni di tipo interattivo-frontale, con l'ampio utilizzo della LIM, soprattutto per l'introduzione di ogni nuovo concetto, nello sforzo di contestualizzarlo e mostrarne le connessioni con i precedenti e i successivi argomenti, ovvero per eseguire esercizi, calcoli e rappresentazioni grafiche. Tuttavia, ricorrente e prezioso è stato anche l'ausilio di strumenti didattici online, quali presentazioni, schemi di sintesi ed esercizi guida, spesso messi a disposizione dalle stesse case editrici dei testi adottati. Gli argomenti sono stati introdotti, quando possibile, in chiave problematica, cercando di stimolare negli studenti l'interesse e la ricerca intuitiva delle soluzioni. Nell'esposizione degli argomenti è stato usato un linguaggio il più semplice e quotidiano possibile, ma nel contempo assicurando la necessaria cura formale. L'introduzione di nuovi concetti teorici, è avvenuta solitamente cercando un riscontro applicativo, spesso di natura fisica, in modo da tenere elevato il livello di attenzione e di motivazione dei ragazzi, in particolare quando gli argomenti risultavano per loro piuttosto complessi. In quest'ultimo caso, infatti, si è spesso deciso di non appesantire i contenuti con dimostrazioni di teoremi, privilegiando un approccio più pratico e concreto e andando quindi spesso direttamente all'illustrazione delle applicazioni e delle tecniche risolutive di esercizi. Gli esercizi assegnati a casa talvolta venivano preceduti dalla trattazione di un esercizio guida simile, ma, più spesso, l'approccio risolutivo, guidato dal docente, avveniva durante la loro correzione, dopo cioè aver stimolato la capacità di approfondimento degli studenti e la loro consapevolezza del concetto teorico appreso. Durante il corso dell'anno sono stati attivati degli sportelli pomeridiani come strumento di recupero o di approfondimento degli argomenti trattati in classe. Si è utilizzata la lezione frontale finalizzata alla presentazione del problema e dei risultati teorici ad esso relativi, all'esplicitazione di nuove regole e all'introduzione di nuovi concetti, la lezione partecipata finalizzata a stimolare il dialogo e l'intervento degli allievi e la risoluzione guidata di esercizi, svolti sia dall'insegnante che dagli allievi.</p>
<p>MEZZI/ STRUMENTI</p>	<p>Oltre al libro di testo, utilizzato sia per la teoria che per gli esercizi proposti, è stato preparato e fornito agli studenti ulteriore materiale in forma cartacea per approfondire e/o chiarire alcuni argomenti: schemi, mappe concettuali ed esercizi guida estratti da altri libri di testo.</p>
<p>TESTI IN USO E SUSSIDI</p>	<p>Zanone Claudio "Colori della matematica" - Ed. Blu Aggiornata- L. Scientifico Vol. 5 Alfa e Beta + Ebook</p>
<p>ESITI DISCIPLINARI</p>	<p>Le competenze raggiunte dalla classe risultano abbastanza eterogenee. Non tutti gli studenti hanno saputo applicarsi nel corso dell'anno con costanza e diligenza, bensì hanno alternato dei periodi più o meno lunghi di scarso studio ed esercizio a casa. Accanto a un numero molto esiguo di alunni che si è distinto positivamente</p>

	<p>per i livelli di eccellenza raggiunti, un numero meno esiguo ha continuato a manifestare significative difficoltà nel comprendere i quesiti e nell'individuare la corretta strategia per risolverli, conseguendo nelle valutazioni dei risultati spesso insufficienti. In media, quindi, la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di preparazione.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO AREE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni matematiche • Elementi di topologia in \mathbb{R} • Limiti • Derivate • Integrali indefinite e definiti • Equazioni differenziali • Geometria analitica nello spazio

<p>OBIETTIVI E COMPETENZE</p>	<p>All'inizio del corrente anno scolastico, di comune accordo con gli alunni, si è deciso di avviare lo studio della Chimica Organica e di tralasciare quello di Scienze della Terra, prevedendo che il numero di ore di lezione di scienze avrebbe subito una considerevole riduzione nel corso dell'anno per vari motivi.</p> <p>L'insegnamento della Chimica Organica/Biochimica è stato finalizzato a fornire allo studente contenuti necessari ed utili ad una preparazione culturale generale, ma anche ad acquisire quel metodo pratico per intendere e comprendere tutti i fenomeni che presiedono e governano la vita degli esseri viventi e per conoscere le conquiste del progresso scientifico.</p> <p>Affrontando lo studio dei contenuti della nuova disciplina, gli allievi hanno acquisito la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio; - riconoscere la varietà dei composti organici collegandoli al gruppo funzionale; -riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi e individuando le principali fonti di queste molecole negli alimenti; - comprendere il significato di vie metaboliche, in particolare quelle principali dei glucidi; -collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione; - collegare in modo critico i contenuti della disciplina alle problematiche inerenti lo smaltimento dei rifiuti e l'impatto ambientale legato all'uso dei prodotti organici naturali e artificiali;
<p>METODI</p>	<p>Relativamente alla metodologia utilizzata, sono state privilegiate la lezione frontale, la discussione guidata e l'attività di ricerca al fine di sollecitare gli alunni all'approfondimento, alla riflessione e alla rielaborazione personale. Si è spesso fatto ricorso a dispense di approfondimento fornite dall'insegnante e ad esercitazioni in classe sulla nomenclatura e sulle reazioni dei composti organici. Particolare importanza è stata data all'aspetto linguistico insistendo sull'uso e sul significato dei termini</p>

	<p>specifici e propri della disciplina. Come oggetto di riflessione sono stati utilizzati gli approfondimenti del testo e altri forniti dal docente, relativi all'educazione ambientale e alla nostra salute e ciò anche al fine di contestualizzare quanto studiato.</p>
<p>MEZZI/ STRUMENTI</p>	<p>Di ogni argomento studiato sono stati svolti gli esercizi riportati a fine paragrafo e gli esercizi e quesiti di fine unità. La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali. Le prove scritte somministrate, in genere, sono state di tipologia mista ossia semistrutturate, con test a scelta multipla, esercizi pratici e domande aperte.</p>
<p>TESTI IN USO E SUSSIDI</p>	<p>Tottola, Allegrezza, Righetti – BIOCHIMICA – Linea Blu Editore Mondadori Education</p>
<p>ESITI DISCIPLINARI</p>	<p>La maggior parte degli allievi ha tenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni e dell'insegnante. La frequenza è stata mediamente regolare.</p> <p>Nello svolgimento del programma, in particolare per la sezione di Chimica organica si è stabilito di seguire un determinato protocollo nello studio delle classi dei composti organici al fine di facilitarne l'apprendimento. Nonostante ciò, non sempre l'interesse per la disciplina e la partecipazione sono stati puntuali.</p> <p>La classe può essere suddivisa sostanzialmente in due gruppi. Il primo ha partecipato costantemente ed attivamente al dialogo educativo, mantenendo un comportamento corretto, responsabile, partecipe e collaborativo e mostrando interesse e partecipazione adeguati per le tematiche affrontate. Il secondo ha dimostrato un impegno meno puntuale con un interesse e una partecipazione discontinui. Globalmente, comunque, il risultato di profitto raggiunto è stato discreto.</p> <p>I diversi livelli nell'acquisizione e nella padronanza delle conoscenze di base ed in quelle pregresse e il diverso impegno nello studio ha portato, però, gli allievi ad avere esiti formativi personali abbastanza vari. Infatti, oltre ad un gruppo centrale sufficiente-discreto, sono presenti allievi in grado di raggiungere risultati buoni e, in pochi casi, eccellenti.</p>

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO AREE</p>	<p>All'inizio di quest'anno scolastico, dopo un breve ripasso di alcuni argomenti di chimica inorganica trattati a fine quarto anno, sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acidi e basi• Chimica organica: una visione d'insieme;• Gli Idrocarburi;• I derivati degli Idrocarburi;• Le Biomolecole;• Cenni sul metabolismo dei glucidi
--	---

SCHEDA DISCIPLINARE: **STORIA**

DOCENTE: **IRENE TURCO**

<p>OBIETTIVI E COMPETENZE</p>	<p>Sulla base della programmazione elaborata in sede di Dipartimento, si è puntato al conseguimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio conforme all’oggetto indagato -Conoscere i principali eventi storici e le trasformazioni di lungo periodo della storia d’Europa e d’Italia nel quadro della storia globale del mondo. -Collocare eventi e processi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali. -Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. -Leggere, comprendere e confrontare documenti ed interpretazioni storiografiche differenti in merito ad eventi e problematiche particolarmente significativi -Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. -Rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse -Comprendere attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni le radici storiche del presente -Utilizzare le conoscenze acquisite per operare collegamenti con quanto appreso attraverso lo studio delle altre discipline <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza della storia dei diritti umani; -Acquisire idee e strumenti di impegno concreto a favore della tutela dei diritti umani; -Acquisire adeguata conoscenza dei principi contenuti nella Costituzione italiana e dell’antifascismo come valore fondante .
<p>METODI</p>	<p>Nella strutturazione della programmazione si è optato per un percorso che risultasse il più rispondente possibile ai bisogni degli studenti ed adatto a stimolare processi di apprendimento motivato e, quindi, maggiormente significativo.</p> <p>Nella costruzione e trasmissione delle conoscenze è necessario, infatti, tenere conto dei processi motivazionali e psicologici, sulla base dei quali tracciare percorsi e approcci di apprendimento diversificati, che rispettino la personalità, lo stile cognitivo, il bagaglio di conoscenze già acquisito da ogni alunno.</p> <p>L’articolazione del percorso didattico ha inteso agevolare modalità di apprendimento il più possibile operativo, con cui gli studenti potessero porre problemi, discutere e non accettare passivamente risposte preconfezionate. Si è sviluppato, pertanto, un itinerario per <i>mappe concettuali</i>, intorno al quale aggregare le conoscenze. Si è cercato di promuovere un apprendimento organizzato “a rete”, evitando il semplice accumulo di contenuti secondo una logica lineare.</p> <p>Si è puntato in particolare su di un approccio volto a far cogliere la complessità che caratterizza epoche ed eventi storici per rifuggire da ogni ottica puramente “<i>evenemenziale</i>”.</p>

	<p>Per quanto concerne la verifica degli apprendimenti , sono state proposte prove orali e scritte e si è tenuto conto delle osservazioni compiute, delle evidenze e degli elementi utili raccolti attraverso l’interazione quotidiana degli alunni con l’insegnante ed i compagni.</p> <p>Le verifiche in itinere e quelle di fine modulo hanno mirato soprattutto a ‘monitorare’ le tappe del cammino, mediante il controllo dell’acquisizione, da parte di tutti gli allievi, delle conoscenze e competenze fondamentali, assicurando una valutazione il più possibile serena ed equilibrata degli esiti raggiunti da ciascuno.</p>
MEZZI/ STRUMENTI	<p>Per stimolare l’interesse e la motivazione all’apprendimento si è cercato, per quanto possibile, di sperimentare metodologie didattiche innovative attraverso le quali coinvolgere più attivamente gli allievi per renderli protagonisti del loro percorso di formazione. Si è fatto ricorso alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i dispositivi presenti in aula (notebook, smartboard). Sono stati proposti video e software vari, sia per l’approfondimento che per la verifica.</p>
TESTI IN USO E SUSSIDI	<p>Il testo in adozione è: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, <i>Millennium</i>, ed. La Scuola, volumi 2 e 3</p> <p>Oltre al libro di testo sono stati utilizzati documenti e materiali di approfondimento e sussidi multimediali.</p>
ESITI DISCIPLINARI ESITI IN ED.CIVICA	<p>Le modalità di verifica e di valutazione connesse alla progettazione hanno indotto gli studenti a modificare gradualmente, nel corso del secondo biennio e dell’ultimo anno, alcune abitudini di studio. Un cambiamento che agli inizi ha determinato anche vari disagi ma che, nel complesso, ha portato almeno una parte della classe ad elaborare stili e strategie di lavoro più consapevoli ed efficaci rispetto al metodo manualistico e mnemonico seguito in precedenza.</p> <p>Gli esiti formativi raggiunti sono mediamente buoni o discreti per un ristretto gruppo di alunni, che ha partecipato con apprezzabile interesse e con una certa costanza e serietà alle attività proposte, più che sufficienti o sufficienti per larga parte della classe che ha manifestato interesse ed impegno piuttosto superficiali.</p> <p>Un numero limitato di allievi, a causa dell’impegno molto discontinuo, o per difficoltà e lacune pregresse, rivela una preparazione incompleta e sommaria.</p> <p>Per quanto concerne l’educazione civica l’intera classe ha manifestato notevole interesse per le tematiche affrontate ed ha partecipato con serietà ed impegno apprezzabili alle iniziative promosse.</p>
CONTENUTI DISCIPLINAR I PER MACRO	<p><u>Il programma svolto sarà esposto in modo dettagliato su di un’altra scheda.</u></p> <p>Sono stati svolti i seguenti moduli:</p> <p><i>L’età dell’imperialismo e la Grande Guerra</i> : l’attenzione si è incentrata sulla nuova fase del capitalismo che, alla fine di quello che Hobsbawm ha definito “<i>il secolo lungo</i>”, oltre a modificare gli assetti produttivi e le strutture sociali,</p>

ARGOMENTI	<p>determina il nascere di una logica di potenza visibile nell'imperialismo dominante e nello scoppio della Prima Guerra Mondiale.</p> <p><i>Il dopoguerra in Italia e nel mondo:</i> si è analizzata la profonda crisi maturata nella coscienza europea dopo il primo conflitto mondiale e le violente fratture verificatesi in numerosi sistemi politici all'indomani della guerra, in seguito all'affermarsi dell'ideologia bolscevica e dei movimenti di estrema destra.</p> <p><i>Gli anni del totalitarismo e della Seconda Guerra Mondiale :</i> si è focalizzato l'interesse sul quadro politico- istituzionale affermatosi con i regimi totalitari in concomitanza con la grande crisi economica sino allo scoppio del secondo conflitto mondiale.</p> <p>Non è stato possibile approfondire altri percorsi a causa sia dei ritardi accumulati dalla classe nel secondo biennio per le difficoltà incontrate nella costruzione di un valido metodo di studio, sia per l'esiguità del tempo utilizzabile nello scorcio dell'anno corrente, considerate le numerose e continue interruzioni dell'attività didattica per iniziative o impegni di diversa natura, festività e quant'altro.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Partecipazione della classe al laboratorio di cittadinanza attiva “SOTTO LO STESSO CIELO” promosso dall'associazione PARI APS.</p> <p>“INCORONA L'UGUAGLIANZA”</p> <p>Partendo dalla vicenda umana e artistica di Jean Michel Basquiat e dal suo celebre dinosauro incoronato, simbolo di lotta contro le disuguaglianze, la classe ha dato vita una riformulazione grafica e simbolica del dinosauro, ponendola all'interno della società italiana e raccontando della necessità di “incoronare l'uguaglianza” per ridare significato alla Costituzione Italiana e al suo art.3, in una logica intersezionale e intergenerazionale.</p> <p>A conclusione di tale percorso, in occasione della Giornata della terra, la classe ha organizzato un evento pubblico per promuovere la campagna di sensibilizzazione “+39” sulla giustizia sociale e climatica.</p>
-----------	---

N.B. I contenuti effettivamente svolti dalle singole discipline entro il 6/06/2026 sono puntualmente riportati nei rispettivi programmi, allegati al documento.

7. ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA-ORIENTAMENTO

CLASSE	PCTO	Ed. Civica	Didattica Orientativa	UNISALENTO	TOTALE ORE
5D	10 Salone dello Studente Lecce e Bari	5 Il diritto e le sue fonti, Il ruolo della NATO, L'Italia nel contesto internazionale	8 1 1 ora: Incontro con i carabinieri; 1 ora: Incontro con Naba; 1 ora: ITS Academy mobility; 5 ore: Museo De Nittis Barlettan	10 Preparazione ai test di accesso facoltà scientifiche	33

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti
Periodo unico di valutazione – Sperimentazione a.s. 2025/2026	Le classi quinte del Liceo, nell'anno scolastico 2025/2026, hanno partecipato alla sperimentazione del periodo unico di valutazione . Tale modalità, deliberata dagli OO.CC. dei Docenti, ha avuto come obiettivo principale di portare l'attenzione sul percorso formativo complessivo dello studente, valorizzandone la costanza, l'impegno e il miglioramento nel tempo, piuttosto che il risultato numerico momentaneo e ha comportato la sostituzione del tradizionale sistema quadrimestrale con un unico periodo valutativo annuale, più momenti intermedi di monitoraggio e una valutazione conclusiva. I criteri di valutazione adottati restano quelli approvati nel PTOF d'istituto. Inoltre gli studenti sono stati supportati da attività di recupero in itinere, sportelli didattici, assegnazione di compiti mirati o lavori specifici, monitoraggio intensificato dei progressi dello studente, colloqui individuali con il docente e coinvolgimento della famiglia.

9.CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

➤ Elenco alunni
➤ Piano triennale dell'offerta formativa visibile al Link: https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2026/03/Atto-indirizzo-D.S.-predisposizione-PTOF-2025-2028.pdf
➤ Programmi disciplinari effettivamente svolti dalla classe delle materie oggetto d'esame
➤ Relazione e fascicoli personali relativi ai percorsi FSL e Tabella riassuntiva dei Percorsi svolti nel Triennio e del numero di ore effettivamente svolte da ogni singolo alunno
➤ Fascicoli personali degli alunni, Percorsi di Orientamento e Curriculum Studente
➤ Valutazioni disciplinari del periodo: Settembre-Gennaio
➤ Verbali consigli di classe e scrutini
➤ Regolamento attribuzione Credito Scolastico al link https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Regolamento-credito-scolastico-05102023092130.pdf
➤ Regolamento di valutazione della condotta al link https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLA-CONDOTTA-2025.pdf
➤ Materiali utili

ALLEGATO 1- Simulazione seconda prova d'Esame:

Per entrambi gli indirizzi si sono svolte le simulazioni delle prove scritte: Prima e Seconda Prova.

Per la sezione Scientifica in particolare, la simulazione di Italiano si è svolta il **04/05/2026** e di Matematica il **05/05/2026** con tutte le classi Quinte del Liceo Scientifico. Entrambe le prove sono allegate al documento in formato cartaceo ed inserite nel plico a disposizione della commissione.

ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI CORREZIONE ADOTTATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - **Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	Punti 100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e grevemente inadeguato 	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo:	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze:	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise ed adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni:	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fondati e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 		
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo:	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo:	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ nella complessità degli snodi tematici ▪ individuando i temi e gli stilemi portanti ▪ nei suoi nuclei essenziali ▪ in modo parziale ▪ in minima parte 	
c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo:	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e approfondito ▪ esauriente ▪ essenziale ▪ parziale ▪ inadeguato 	

	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ approfondito, articolato e corretto ▪ articolato e corretto ▪ corretto ▪ superficiale ▪ inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE/100		Valutazione in 10mi diviso 10 Valuitazione in 20mi diviso 5	

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e grevamente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise ed adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondati e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e consapevole ▪ adeguato ▪ essenziale ▪ parziale ▪ inadeguato 	18-20 14-16 12 8-10 2-6
	2. Percorso argomentativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ chiaro, preciso e ben articolato ▪ chiaro e preciso sostanzialmente ▪ chiaro ▪ non sempre chiaro ▪ incerto e/o privo di elaborazione 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampi, corretti e funzionali al discorso ▪ corretti e funzionali al discorso ▪ sostanzialmente corretti e congruenti ▪ non sempre corretti e congruenti ▪ non corretti e non congruenti 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE/100		Valutazione in 10mi diviso 10	
.....		Valutazione in 20mi diviso 5	

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e grevamente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise ed adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondati e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampiamente adeguate e appropriate ▪ adeguate ▪ accettabili ▪ non sempre adeguate ▪ inadeguate 	18-20 14-16 12 8-10 2-6
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ordinato, lineare e personale ▪ organico e lineare ▪ semplice ma coerente ▪ parzialmente organico ▪ confuso e inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampi, corretti e funzionali al discorso ▪ corretti e funzionali al discorso ▪ sostanzialmente corretti e congruenti ▪ non sempre corretti e congruenti ▪ non corretti e non congruenti 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE/100		Valutazione in 10mi diviso 10	
	Valutazione in 20mi diviso 5	

In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.

Proposta di griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica dell'Esame di Maturità 2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBI. 1	PROBL. 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	13 - 19
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>		
4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 			6 <input type="checkbox"/>	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	7 - 15
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	16 - 24
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>		
4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 			6 <input type="checkbox"/>	25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 5
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	
3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	19	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>		
4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 			7 <input type="checkbox"/>	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	0 - 4
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	

scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			4 <input type="checkbox"/>	11- 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			5 <input type="checkbox"/>	
					6 <input type="checkbox"/>	
					7 <input type="checkbox"/>	17 - 20
					8 <input type="checkbox"/>	

- Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
- In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LATINO
(LICEO CLASSICO)

Candidata/o: _____ Data: _____ / _____ / _____

Classe: _____ Sezione: _____

Indicatori generali (max 20 punti)	Descrittori	Punteggio																		
Comprensione del significato globale e puntuale del testo <i>(considerando traduzione e risposte ai quesiti)</i>	completa, pienamente esatta e puntuale in ogni parte	6																		
	completa, esatta nel complesso, con qualche approssimazione di senso limitata e circoscritta.	5 – 5,75																		
	quasi completa, (omissione o fraintendimento di parole o sintagmi con varie imprecisioni nel senso, comunque non gravi)	4 – 4,75																		
	quasi completa, con qualche lacuna estesa (omissione di frase); comprensione solo parziale con alterazione di senso;	3 – 3,75																		
	incompleta per le ripetute e/o estese lacune; comprensione limitata per via delle molte approssimazioni o alterazioni di senso	2 – 2,75																		
	lacune estese per oltre metà del testo; comprensione scarsa con ampie alterazioni e aberrazioni di senso.	1 – 1,75																		
Individuazione delle strutture morfosintattiche <i>(considerando traduzione e risposta al quesito 2)</i>	esatta e puntuale	4																		
	corretta e quasi completa	3 – 3,75																		
	parziale e incerta	2 – 2,75																		
	scarsa e lacunosa	1-1,75																		
Comprensione del lessico specifico <i>(considerando traduzione e risposte ai quesiti)</i>	corretta e precisa;	3																		
	generalmente corretta con qualche imprecisione	2-2,75																		
	scarsa e approssimativa	1-1,75																		
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo <i>(solo traduzione)</i>	Traduzione armonica e scorrevole, accurata ed efficace, ben rielaborata	3																		
	Traduzione lineare e ordinata, ma non sempre efficace, resa linguistica meccanica	2-2,75																		
	Traduzione disarmonica, poco ordinata e poco efficace, assente ogni forma di rielaborazione stilistica	1-1,75																		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte esaustive, esatte e precise	4																		
	Risposte quasi complete ed esatte	3-3,75																		
	Risposte non complete e/o parziali ma generalmente esatte	2-2,75																		
	Risposte poco pertinenti e lacunose con confusioni e inesattezze	1-1,75																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
1	1	1/2	2	2/2	3	3/3	4	4/4	5	5/5	6	6/6	7	7/7	8	8/8	9	9/9	10	

N.B.: Il punteggio decimale, da 0.50 si arrotonda all'unità successiva.

PUNTEGGIO _____ VOTO _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Don CHIARELLO SALVATORE	
2	Att. alternativa IRC		
3	Italiano	ECCLESIA EUFEMIA	
4	Latino	ECCLESIA EUFEMIA	
5	Storia	TURCO IRENE	
6	Filosofia	TURCO IRENE	
7	Lingua Inglese	ACCOGLI GIUSEPPINA	
8	Matematica	DE CARLO FRANCESCA	
9	Fisica	DE CARLO FRANCESCA	
10	Scienze	MARTELLA GIUSEPPINA	
11	Disegno e St. dell'arte	BELLO RAFFAELA	
13	Scienze Motorie	BAGLVO LUCREZIA	